



Rep. Gen.le N. 639 del 14/06/11

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° DIPARTIMENTO

AFFARI LEGALI, RISORSE UMANE, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E
PARTECIPAZIONI AZIONARIE

U.O. "Trattamento Giuridico e Gestione del Personale"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 36

del 31-05-2011

OGGETTO: Collocamento a riposo, per dimissioni volontarie per anzianità con effetto dal 01/01/2012 dell'Istruttore Amm.vo Cat. economica C5 Sig.ra Di Pietro Maria, nata il 04/08/1947 (Matricola 662) e attribuzione benefici dell'art. 80 comma 3 della legge 23/12/2000 n° 388.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 17/05/2011, assunta al prot. al n°0018373/11 in data 18/05/2011 con la quale l'Istruttore Amm.vo cat. economica C5 Sig.ra Di Pietro Maria nata a Messina il 04/08/1947 e assunta il 01/01/1985 alle dipendenze di questa Provincia Regionale potendo far valere alcuni periodi riconosciuti utili ai fini del trattamento di quiescenza presso gli Istituti di Previdenza, ha chiesto di essere collocata in pensione per dimissioni volontarie, a decorrere dal 01/01/2012, ai sensi della normativa vigente;

VISTA, altresì, l'istanza del 09/06/2005 protocollata in data 30/06/2005 al n° 25210, agli atti di questo Ufficio, con la quale la Sig.ra Di Pietro Maria ha chiesto l'applicazione dei benefici dell'art. 80, comma 3, della legge 388/2000, perchè invalida civile nella misura del 100%;

VISTA, la nota del 12/07/2005 protocollata al n° 27300, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Personale ha comunicato alla dipendente summenzionata che il computo relativo all'applicazione dell'art. 80, comma 3 della legge 388/2000 dalla stessa richiesto, sarà effettuato in sede di determinazione del trattamento pensionistico;

VISTA la copia del verbale medico del 07/05/2001 dell'invalidità civile, agli atti dello scrivente Ufficio rilasciato dall'USL n° 5 di Messina - 3^a Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità civile Distretto di Messina, dal quale risulta che la Sig.ra Di Pietro Maria è stata riconosciuta "Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa (art. 2 e 12 L.118/71): 100%, con revisione a 4 anni;

VISTO l'art. 80 della legge del 23/12/2000 n° 388, che al comma 3, recita: "a decorrere dall'anno 2002, ai lavoratori invalidi per qualsiasi causa, ai quali è stata riconosciuta un'invalidità superiore al 74% è riconosciuto, a loro richiesta, per ogni anno di servizio presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private ovvero Cooperative effettivamente svolto, il beneficio di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto alla pensione e dell'anzianità contributiva; il beneficio è riconosciuto fino al limite massimo di cinque anni di contribuzione figurativa";

VISTA l'informativa INPDAP n° 75 del 27/12/2001 la quale, tra l'altro precisa che "omissis..... l'art. 80 della legge 388/2000 stabilisce che il beneficio verrà calcolato, per un massimo di 5 anni, sul servizio effettuato a decorrere dal riconoscimento

ell'invalidità.....omissis..... la maggiorazione spettante, sarà riconosciuta valutando solo i periodi di servizio effettivamente prestato, escludendo, quindi, quelli coperti da contribuzione volontaria, figurativa o derivante da riscatto non correlato ad attività lavorativa”;

CONSIDERATO che l'invalidità della Sig.ra Di Pietro Maria è pari al 100% ed è stata riconosciuta in data 07/05/2001 (con revisione a 4 anni) durante il periodo lavorativo svolto presso la Provincia Regionale di Messina e, pertanto, il beneficio di cui all'art. 80, comma 3, della legge 388/2000, va applicato solosu un periodo pari ad anni 4 dalla data di riconoscimento della stessa invalidità;

CHE, per quanto su esposto alla Sig.ra Di Pietro Maria viene riconosciuto un periodo di contribuzione figurativa pari a mesi 8, utile ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva;

VISTA la legge n° 247 del 24/12/2007, (Finanziaria 2008);

VISTA, la nota divulgativa INPDAP dell' 8/01/2008 riguardante nuove disposizioni in materia pensionistica, in vigore dall' 1/01/2008;

VISTA, la circolare INPDAP n°7 del 13/05/2008, che al punto 2 -1(requisiti per il diritto al trattamento pensionistico - pensioni di anzianità), prevede, tra l'altro, che: per l'anno 2010 il diritto alla pensione di anzianità si acquisisce con 35 anni di anzianità contributiva e 60 anni di età cioè al raggiungimento della quota 95 mentre, per l'anno 2011 si acquisisce con 35 anni di anzianità contributiva e 61 anni di età cioè al raggiungimento quota 96;

VISTA, altresì, la Tab. 2 della circolare summenzionata, relativa alle decorrenze delle pensioni di anzianità che, al punto 4, prevede: omissis...“ in particolare, se il lavoratore matura i requisiti nel primo semestre dell'anno avrà diritto a percepire la pensione il primo gennaio successivo alla maturazione dei requisiti mentre nel caso che maturi il diritto nel secondo semestre dell'anno avrà diritto a percepire la pensione il primo luglio dell'anno successivo alla maturazione dei requisitiomissis.....”

Vista la circolare INPDAP n° 18 dell' 8/10/2010;

VISTA, l'allegata copia della determinazione dell'INPDAP del 07/10/1999,assunta ai protocollo in data 29/10/1999 al n° 39212 dalla quale si rileva che il servizio reso dalla Sig.ra Di Pietro Maria presso l'ex Colonia ARPI dal 20/10/1975 al 21/02/1979 è pari ad anni 3 mesi 2 e giorni 7;

VISTO, inoltre, il certificato - Mod. 98.1 del 13/07/1989 rilasciato dal Comune di Messina dal quale si rileva che la dipendente summenzionata ha prestato servizio presso lo stesso Comune dal 22/02/1979 al 31/12/1984, per complessivi anni 5 mesi 10 e giorni 10;

CONSIDERATO, pertanto, che la Sig.ra Di Pietro Maria maturerà alla data del 31/12/2011 (ultimo giorno di servizio) un'età anagrafica pari ad anni 64 e un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 36 mesi 8 e giorni 17, come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
-Servizio prestato presso Amm.ne Prov. le dal 01/01/1985 al 31/12/2011	27	//	//
-Ricongiunzione periodo lavorativo precedente	3	2	7
-Servizio prestato c/o Comune di Messina	5	10	10
-Periodo di contribuzione figurativa		8	
TOTALE	36	8	17

CONSIDERATO, che, la dipendente summenzionata ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità nel primo semestre dell'anno 2010 (età anagrafica anni

60 e anzianità contributiva anni 35 - quota 95) e, pertanto, la domanda di pensionamento di anzianità a decorrere dall'1/01/2012, può essere accolta in quanto rientra nella fattispecie prevista dalla normativa vigente, avendo già superato la finestra di accesso prevista per la pensione;

PRESO ATTO che la stessa, durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia, senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;

VISTA la legge N° 335 dell'8 agosto 1995, di riforma del sistema pensionistico e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA la legge n° 449/97;

VISTA la L.R. n° 48/91;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana della Legge Regionale N° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA

COLLOCARE a riposo, per dimissioni volontarie per anzianità, con effetto dall' 1/01/2012 l'Istruttore Amm.vo cat. econ. C5 Sig.ra Di Pietro Maria nata a Messina il 04/08/1947, ai sensi della circolare INPDAP n° 18 dell'8/10/2010, della legge 24/12/2007 n° 247 e della circolare INPDAP n°7 del 13/05/2008, avendo maturato i requisiti per la pensione di anzianità nel primo semestre dell'anno 2010(età anagrafica anni 60 e anzianità contributiva 35 – quota 95);

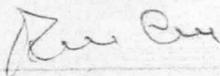
DARE ATTO che, la stessa alla data del 31/12/2011 (ultimo giorno di servizio), maturerà un'anzianità contributiva complessiva ai fini della quiescenza, pari ad anni 36, mesi 8 e giorni 17;

CHE, il periodo di contribuzione figurativa, riconosciuta utile ai soli fini del conseguimento del diritto a pensione e dell'anzianità contributiva, ai sensi dell'art. 80, comma 3, della legge n° 388/2000, è pari a mesi 8;

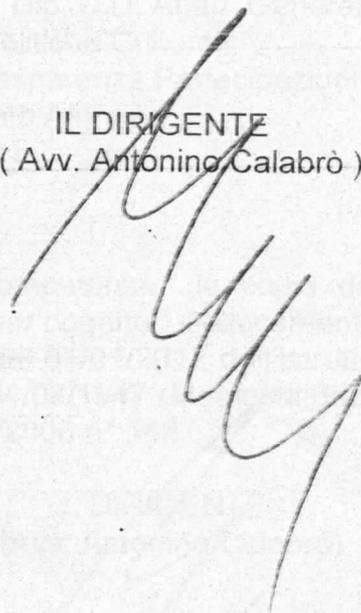
INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di Ragioneria per gli adempimenti di competenza,

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriciano)



IL DIRIGENTE
(Avv. Antonino Calabrò)



È copia fotostatica conforme all'originale.

Messina li _____

